



CONFINDUSTRIA



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONVENZIONE OPERATIVA
SUI DOTTORATI DI RICERCA INDUSTRIALI

fra

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

e

CONFINDUSTRIA
Confederazione Generale dell'Industria Italiana

Roma, maggio 2018

CONVENZIONE OPERATIVA

TRA

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, ente pubblico di ricerca (di seguito anche "CNR"), con sede in Piazzale Aldo Moro 7, 00185 Roma, in persona del suo Presidente Prof. Massimo Inguscio

E

CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA (di seguito "CONFINDUSTRIA"), con sede legale in Viale dell'Astronomia 30, 00144 Roma, rappresentata dal Presidente Vincenzo Boccia

Visto che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base del proprio Statuto entrato in vigore il 1 maggio 2015, svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;

Visto che Confindustria costituisce il sistema della rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi con organizzazione industriale che condividono i valori del mercato e della concorrenza nei quali si riconoscono;

Visto che l'attività di Confindustria è garantire la centralità dell'impresa, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese, rappresentando i valori delle imprese presso le Istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società, garantendo servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni;

Visto il Patto per la Ricerca e Innovazione stipulato in data 20 febbraio 2013 con il quale il CNR e Confindustria, si sono impegnati, nella piena osservanza dei reciproci ruoli, a ricercare e sperimentare modalità di raccordo, di interazione e di confronto continuo, al fine di fornire maggiori opportunità per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecnico-professionali, realizzare interventi di rilevanza strategica ricercando attività che coniughino le finalità di ricerca, formazione e innovazione con quelle che sono le reali esigenze del mondo industriale e territoriale;

Visto il Piano Triennale di Attività del CNR che individua gli obiettivi strategici dell'ente in linea con le politiche di ricerca nazionali e internazionali e con le strategie del piano europeo di finanziamento della ricerca;

Visto che il Consiglio Scientifico del CNR nella sua riunione dell'11 aprile 2017 ha formulato appositi criteri al fine di rendere il proprio investimento nei corsi di dottorato maggiormente strategico, sia per quanto riguarda il contesto tematico, sia per quanto riguarda le modalità di organizzazione dei corsi di dottorato in cui il CNR è parte attiva;

Visto che detti criteri prevedono tre tipologie principali di dottorati in cui favorire la partecipazione del CNR e precisamente:

- Dottorato CNR per i grandi progetti di ricerca strategica (*Flagship*, Infrastrutture europee o Eric, Organizzazioni intergovernative o analoghi) a dimensione nazionale e/o internazionale;
- Dottorato CNR in collaborazione con le imprese;
- Dottorato CNR in tematiche coerenti con le strategie scientifiche dell'Ente;

Vista la Deliberazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 336 in data 31 ottobre 2017 che individua i criteri attraverso i quali sviluppare e implementare percorsi di dottorati innovativi di altissimo rilievo scientifico, che abbiano particolari requisiti di qualità, di innovazione tecnologica, di internazionalizzazione e di rapporto con le imprese e nei quali siano direttamente coinvolti ricercatori associati al CNR;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 043 del 26 maggio 2015, prot. n. 36411, pubblicato nella G.U.R.I. Serie Generale n.123 del 29 maggio 2015 ed entrato in vigore il 01.06.2015;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

PREMESSO CHE

La presente Convenzione si inserisce nell'ambito dell'attuazione del Patto per la ricerca e innovazione che il CNR e Confindustria hanno siglato il 20 febbraio 2013, con l'obiettivo di cooperare per realizzare programmi di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e per diffondere l'innovazione, in risposta alle esigenze di natura tecnologica ed economica delle imprese, in particolare piccole e medie, nonché dell'economia del Paese.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Finalità)

Il CNR e Confindustria (di seguito congiuntamente definite le "Parti") si impegnano a collaborare per sviluppare percorsi, di durata triennale, a partire dall'anno 2018-2019, di Dottorati industriali e di Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale di altissimo profilo scientifico e con particolari requisiti di qualità, di innovazione tecnologica, di internazionalizzazione, presso imprese singole o associate che svolgono attività industriali dirette alla produzione di beni o servizi, con l'obiettivo di contribuire all'alta formazione dei giovani mediante la ricerca, favorire la creazione dei "nuovi e migliori posti di lavoro" auspicati dalla Strategia di Lisbona e aumentare il potenziale innovativo delle imprese direttamente coinvolte nel progetto.

Ciò per contribuire alla competitività e all'internazionalizzazione dell'industria italiana e rafforzare gli strumenti per reclutare i talenti generati nel Paese, collocandoli nel posto giusto per portare avanti progetti di innovazione e ricerca nelle imprese.

Art. 2 (Requisiti dei progetti di dottorato)

In tale ambito, i requisiti minimi richiesti per queste tipologie di progetti di dottorato sono:

- che siano progetti finalizzati alle aree tematiche individuate dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente:
 1. Aerospazio
 2. Agrifood
 3. Blue Growth
 4. Chimica Verde
 5. Design, creatività e Made in Italy
 6. Energia
 7. Fabbrica Intelligente
 8. Mobilità Sostenibile
 9. Salute
 10. Smart, Secure and Inclusive Communities
 11. Tecnologie per gli Ambienti di Vita
 12. Tecnologie per il Patrimonio Culturale

- che Confindustria individui le imprese singole o associate interessate a partecipare al progetto;
- che il CNR partecipi con i suoi istituti più idonei in relazione al progetto e individui gli atenei disponibili;
- che sia il CNR che Confindustria e le industrie interessate al dottorato collaborino con l'ateneo o gli atenei individuati per la definizione del tema e dei contenuti del dottorato, per l'individuazione dei requisiti dei candidati e per la gestione del corso di dottorato;
- che lo studente sia affiancato da due tutors, uno nel contesto della ricerca (Università o CNR) e uno nell'impresa;
- che lo studente svolga parte della sua attività nell'impresa e parte in un laboratorio del CNR;
- che una parte del percorso si svolga presso imprese e/o Centri di ricerca all'estero.

Art. 3

(Procedura di selezione)

Le borse di dottorato di ricerca nell'ambito della presente Convenzione sono da considerarsi aggiuntive rispetto a corsi di dottorato esistenti nelle università italiane. E' possibile anche ipotizzare, nel caso in cui il numero di borse relative ad uno stesso tema scientifico sia sufficiente e ci sia l'interesse da parte di un ateneo italiano, l'attivazione di un nuovo corso di dottorato sui temi proposti. In entrambi i casi le proposte delle borse di dottorato da erogarsi nell'ambito della presente Convenzione, saranno selezionate, viste le specifiche competenze delle Parti, da Confindustria, attraverso le industrie singole o associate interessate a collaborare al progetto, che identificherà gli specifici ambiti di ricerca che siano esplicitamente orientati a ricadute industriali di interesse, e dal CNR che avrà il compito, tramite il suo Consiglio Scientifico, di selezionare i progetti da sostenere sulla base del loro valore scientifico e di ricerca. Per l'attivazione dei singoli dottorati saranno definiti accordi specifici, con tutti i dettagli operativi e finanziari, tra imprese/Associazioni industriali interessate, CNR ed Università coinvolte.

Art. 4
(Risorse finanziarie)

Le risorse finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato di ricerca, come individuate negli accordi specifici di cui all'art. 3 della presente Convenzione, saranno rese disponibili congiuntamente e in parti uguali da CNR e dalle imprese, individuate da Confindustria, anche tra esse aggregate (es. Reti di imprese), che si impegnano formalmente a finanziare il progetto. Il contributo massimo del CNR da un lato, e delle imprese individuate da Confindustria dall'altro, relativo al primo anno per il finanziamento delle borse triennali, è pari, per ciascuno, ad 1 Milione di Euro, e garantisce il finanziamento di circa 30 borse triennali. Per gli anni successivi al primo, l'importo massimo sarà determinato annualmente dalle Parti. Tale importo sarà inserito nel budget del CNR per l'anno di riferimento.

Art. 5
(Comitato di gestione)

Viene istituito un Comitato di gestione della presente Convenzione, costituito da 4 componenti, che saranno nominati dalle Parti, 2 per ciascuno, per il corretto svolgimento delle attività funzionali alla realizzazione del progetto di Dottorato. Il Comitato redigerà un documento per il suo funzionamento. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito: le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza. Il Comitato resta in carica per la durata della Convenzione e viene rinominato in caso di rinnovo della Convenzione medesima.

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato predispone una relazione sullo stato di attuazione del presente Protocollo che viene inviata a ciascuna delle due Parti.

Art. 6
(Recesso)

Ciascuna delle Parti ha la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, previa comunicazione da inviare all'altra a mezzo di raccomandata a/r. Il recesso è efficace decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della raccomandata.

In ogni caso, il recesso di una delle Parti non produce alcun effetto in relazione ai contratti in essere alla data di efficacia del recesso stesso, esecutivi delle attività necessarie ad attuare la presente Convenzione.

Art. 7
(Durata)

La presente Convenzione ha una durata di quattro anni dalla sottoscrizione, salvo diversi accordi delle Parti che, peraltro, possono rinnovare la Convenzione mediante la sottoscrizione di un nuovo atto. Resta fermo il carattere vincolante del contributo del CNR e delle imprese, individuate da Confindustria, che aderiscono formalmente al progetto di cui all'art. 4 della presente convenzione,

operativo per il solo primo anno. L'importo massimo del contributo del CNR per gli anni successivi al primo sarà inserito nel budget del CNR.

Art. 8
(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Presidente



INGUSCIO MASSIMO

25/05/2018..15:53:26 CEST

Per Confindustria

Il Presidente

